



63

hwy

sistemazione dei debiti della Bimospa tanto più che essendo proprietario dell'intero pacchetto azionario ed avendo quindi una responsabilità illimitata, avrebbe in ogni caso dovuto rispondere verso i creditori della Bi. Mo. Spa stessa. Si dice che nella contabilità dell'Inf le registrazioni conseguenti a quell'intervento non sono aderenti a questa realtà. Se così stanno le cose si potranno fare le opportune rettifiche, come pure, per eliminare ogni dubbio che dovesse sussistere per l'avvenire, l'Inf potrebbe restituire il mandato allo I.N.A. Chiarisce poi ad una domanda del Presidente del Collegio Sindacale, che dal tempo dell'Inf la Bimospa non ha mai fatto parte delle Finanziarie tanto è vero che nei compiti dell'Inf non vi è mai stato quello di provvedere alla citata Azienza, che ricade quindi nella responsabilità dell'I.N.A. che, come già detto, la possiede direttamente e totalmente. Rammenta infine i provvedimenti presi per il risanamento della Bi. Mo. Spa su un piano concreto e di valutazione economica, fra i quali in primo luogo, quelli del ridimensionamento